



ENCI – REGOLAMENTO TEST DI ATTITUDINE NATURALE ALLA CONDUZIONE NHAT Natural Herding Aptitude Test

1. INTRODUZIONE

Il Natural Herding Aptitude Test (NHAT) è un test internazionale FCI che ha lo scopo di verificare l'attitudine delle razze da pastore alla conduzione del bestiame. Questo tipo di lavoro è stato l'obiettivo primario di selezione operata dai pastori attraverso i secoli e ha determinato un comportamento tipico con risposte specifiche a determinati stimoli.

Le caratteristiche comuni alle razze di cani da pastore per il lavoro della conduzione sono:

- interesse nei confronti del bestiame
- diponibilità a collaborare con il conduttore
- controllare e guidare il movimento del bestiame
- predisposizione naturale a ricercare la posizione di bilanciamento per ottenere un migliore controllo del bestiame.

L'istinto del pastore è la conseguenza di un complesso di comportamenti ereditati che permettono l'utilizzo di questi cani nella conduzione del bestiame.

È un comportamento stereotipato, compulsivo e innato dei cani da pastore, non è il risultato dell'apprendimento o dell'esperienza.

Dato lo scopo e la natura del test, i cani da pastore devono evidenziare queste caratteristiche di base.

Il test rappresenta uno strumento utile per le associazioni di razza per preservare le attitudini specifiche delle razze da conduzione ai fini della selezione e dell'allevamento e per verificare l'equilibrio del carattere del cane.

E' importante rilevare che solo l'addestramento e l'esperienza permetteranno al cane di affrontare i test di lavoro (HWT) e le prove di lavoro, in cui i soggetti più dotati potranno esprimere al meglio le proprie attitudini naturali.

2. CONDIZIONI GENERALI

Il Test FCI di Attitudine Naturale alla Conduzione (NHAT) è aperto alle razze di cani da pastore conduttori secondo quanto previsto dal Regolamento Generale Nazionale Delle Prove Di Lavoro dei Cani Su Bestiame a cui si rimanda.

L'età minima per partecipare al test è di 9 mesi.

Non sono ammessi al TEST cani che non siano in buono stato di salute.

Le femmine in calore devono essere tenute separate e partecipare al test per ultime.

I cani possono avere un collare. Non sono ammesse le pettorine. Durante il test il cane non può avere la museruola o collari coercitivi.

Si auspica che il cane non abbia addestramento specifico sul bestiame, mentre è gradita un'obbedienza di base (stop e richiamo).

I risultati del TEST devono essere registrati sul libretto di lavoro o equivalente.

Giudici: devono essere abilitati a giudicare le prove di lavoro su bestiame. Il giudice deve valutare il comportamento del cane e può interrompere il test in qualunque momento. E' compito del giudice verificare l'identità del cane controllando il microchip prima dell'inizio del TEST.

3. ORGANIZZAZIONE

Il Test può essere organizzato dalle Associazioni affiliate all'ENCI, dopo averne ottenuto l'autorizzazione.

Per tutto quello che riguarda l'organizzazione generale e lo svolgimento dell'evento si dovrà fare riferimento al Regolamento Generale delle Manifestazioni Canine emesso da ENCI e al Regolamento Generale Nazionale delle Prove Di Lavoro Dei Cani Su Bestiame. Il Comitato Organizzatore del Test opera con la collaborazione del CLB (Cani da Lavoro su Bestiame).

E' compito del Comitato Organizzatore fornire un'area adatta allo svolgimento del Test, i recinti per il bestiame, i capi necessari e l'assistenza dovuta.

Il test può essere condotto sia su ovini che su bovini.

Il bestiame deve essere scelto in modo che ogni partecipante possa lavorare con animali dalle stesse caratteristiche. Di preferenza gli animali utilizzati per il test dovrebbero provenire tutti dallo stesso gregge o mandria ed essere di tipo o razza simile tra loro. Devono essere abituati ai cani ed essere in buona salute.

Il Comitato Organizzatore deve assicurarsi di avere un numero sufficiente di capi per evitare che i singoli lotti di animali vengano stressati ed impiegati più volte del necessario.

L'area in cui è condotto il test deve essere lunga almeno 75 metri e avere un'ampiezza tale da fornire uno spazio attorno al recinto di almeno 10 metri tra questo e i confini del campo. Il recinto deve avere un diametro di almeno 10 metri. La dimensione è in relazione al tipo e numero di animali.

La recinzione deve essere adeguata a contenere il bestiame e non permettere l'ingresso ai cani, se non consentito. Per test su bovini devono essere previste una o due zone di sicurezza.

Per ciascun Test, il numero minimo di capi è di 10 per gli ovini e 5 per i bovini.

Il numero di cani ammessi al test non può essere superiore a 30 al giorno per ciascun giudice.

4. SVOLGIMENTO DEL TEST

Il cane è giudicato in base alle sue attitudini come cane da conduzione.

Il test è suddiviso in due parti, la prima ha lo scopo di verificare la socializzazione e l'equilibrio del carattere del cane mentre la seconda parte valuta la sua attitudine naturale come cane conduttore.

5. PARTE 1: SOCIEVOLEZZA

a) Contatto con le persone

Il giudice entra in contatto con il cane per verificare la sua socievolezza ed il suo auto controllo. Il giudice ha la possibilità di valutare il carattere del cane già dal momento della verifica del microchip.

Il cane, tenuto al guinzaglio dal conduttore, passa tra un gruppo di persone.

Non sono tollerate né aggressività, né paura nei confronti delle persone, mentre verrà ammessa una naturale reazione di diffidenza, tipica di numerose razze di cani da pastore.

b) Contatto con i cani

Il conduttore con il cane al guinzaglio passa tra altri cani tenuti al guinzaglio. I cani del gruppo devono comportarsi in modo calmo. Anche in questo caso il cane esaminato deve mostrare un comportamento neutro nei confronti degli altri cani.

c) Sensibilità ai rumori

Durante questa parte del test, il giudice o un suo assistente provocano un forte rumore improvviso. Il cane dovrebbe reagire senza mostrare paura, è ammessa una naturale reazione di vigilanza. Il rumore può essere prodotto da qualcosa tipo lo scoppio di un palloncino o di una borsa di plastica o altri rumori simili. Non è ammesso lo sparo con arma.

d) Rapporto col conduttore

Il giudice dovrà verificare il rapporto che il cane ha con il suo conduttore in ambiente sconosciuto. Non deve essere giudicato come un esercizio di obbedienza, ma di un corretto rapporto uomo-cane. Il cane rispetta il conduttore (posizione e comandi) e collabora con lui. Si richiede che il cane abbia un buon rapporto con il conduttore, che è verificato durante un breve percorso di campagna con il cane libero dal guinzaglio.

e) Ostacolo

Il cane deve essere condotto attraverso un ostacolo tipo un salto non eccessivamente alto o una piccola rampa.

f) Assenza del conduttore

Mentre il cane viene tenuto al guinzaglio dal giudice o da un suo assistente il conduttore si allontana di almeno 15 metri e si ferma al segnale del giudice. Il cane non deve mostrare stress o panico.

g) Richiamo

Su segnale del giudice il conduttore richiama il cane dopo che questo è stato liberato.

PARTE 2: ATTITUDINE DEL CANE ALLA CONDUZIONE

Il giudice deve dare al cane occasione e tempo, sufficienti a mostrare le sue attitudini.

Durante il test il giudice può dare suggerimenti al conduttore, per incoraggiare o accompagnare il cane. Il conduttore può incoraggiare il cane con la voce, ma non con gioco o bocconi.

a) Avvicinamento al bestiame

Dalla posizione iniziale del test il conduttore con il cane al guinzaglio cammina attorno al recinto al cui interno si trovano gli animali, assicurandosi che il cane li noti, e stimolando l'interesse.

b) interesse a distanza

Il conduttore con il cane al guinzaglio torna alla posizione di partenza, a una distanza di circa 50 metri dal recinto. Su segnale del giudice, il conduttore inizia a camminare lentamente verso il recinto e, dopo avere camminato per una decina di metri, libera il cane dal guinzaglio. Può essere usato un comando per dare libertà al cane. L'interesse del cane nei confronti del bestiame è valutato dal momento in cui il conduttore inizia a camminare. Il conduttore inizia a camminare verso il recinto senza dare alcun segnale o comando al cane. È molto apprezzato il fatto che il cane dimostri interesse già a una certa distanza dal bestiame.

c) contatto con il bestiame

Il giudice può chiedere al conduttore di camminare attorno al recinto, cambiare direzione o fermarsi. I cani che mostrano l'istinto di girare attorno al recinto per trovare il punto di bilanciamento in posizione opposta al conduttore, dimostrano in modo molto chiaro la corretta attitudine alla conduzione. Per stimolare l'interesse del cane, il giudice può chiedere al conduttore di entrare nel recinto senza il cane e far muovere il bestiame.

Il giudice può chiedere al conduttore di entrare nel recinto con il cane al guinzaglio. Se il cane mostra la giusta attitudine, il giudice può decidere di far liberare il cane.

Nel caso il cane mostri un comportamento aggressivo o al contrario pauroso o indifferente, il test viene interrotto.

d) Interesse e Iniziativa

Durante il test, il cane deve dimostrare interesse. Per stabilire l'iniziativa del cane, il giudice valuta positivamente la capacità del cane a controllare il movimento del bestiame in assenza di comandi da parte del conduttore.

7. VALUTAZIONE

La parte 1 del test della socievolezza e la parte 2 dell'attitudine alla conduzione devono essere giudicati separatamente.

Test di socievolezza ed equilibrio TS

Viene così valutato:

TS Superato (Passed) **P**

TS Non Superato (Not Passed) **NP**

Squalificato (Disqualified) **DS** in caso di aggressività.

Cani che non passano questa prima parte del test non possono essere ammessi alla seconda parte.

Attitudine alla conduzione AC

Risultato:

Superato (Passed) **P**

Non Superato (Not Passed) **NP**

Squalificato (Disqualified) **DIS** per un anno in caso di aggressività nei confronti del bestiame o delle persone.

Valutazione complessiva:

Supera il test il cane che passa la parte uno di socievolezza e la parte due di Attitudine alla conduzione nell'ambito del medesimo test.

I cani che non passano il test potranno presentarsi nuovamente, ripetendo l'intero test: parte 1 e 2.

I cani squalificati non potranno più ripetere il test per un anno.

Il presente regolamento entra in funzione dal 01/06/2023 e sostituisce precedentiregolamenti NHAT, TANC, CANT.